

## MESE DI MAGGIO

Ogni giorno c'è la possibilità di pregare assieme il Rosario per chiedere la pace, come ci ha ricordato papa Francesco. Alle **ore 17.50** in chiesa di san Benedetto.

## BATTESIMI

Il parroco e l'equipe, incontra genitori, padrine e madrine dei bambini che saranno battezzati nell'eucaristia delle ore 11.00 di domenica 29. L'incontro si terrà **lunedì 23** maggio alle **ore 19.15**

## GRUPPO DEL VANGELO

**Martedì 24**, lettura e commento dei testi della messa domenicale. Incontro prezioso per una catechesi per gli adulti a partire dalla Parola di Dio. Dalle **ore 20.45** in patronato.

## GRUPPO FAMIGLIE

**Sabato 28**, alle **ore 21**, incontro degli sposi del gruppo.

## ASCENSIONE

Ci avviamo al compimento del tempo pasquale. **Domenica 29** celebriamo l'Ascensione del Signore, movimento essenziale per vivere il dono dello Spirito santo.

## FESTA DI PRIMAVERA

Dopo una pausa di due anni, ritorna questo momento di festa della nostra comunità. Sarà un ritorno alle origini, come tutto è cominciato. **Domenica 5 giugno**, alle ore 10.30, ci sarà l'eucaristia all'aperto nel centro sportivo e a seguire il pranzo comunitario.

## 8X1000

A quanti sono impegnati nella Dichiarazione dei Redditi e stanno decidendo se e a chi dare l'8x1000, ricordiamo che quest'estate la nostra parrocchia ha ricevuto da questo fondo, 7000 euro per il restauro del soffitto della chiesa. Ad intenditor poche parole ...

## EMERGENZA UCRAINA

Caritas diocesana: IBAN IT53W050340207000000004637 BIC/ Banca B.P.M. – Filiale 709 Venezia Codice IBAN SWIFT BAPPIT21709 CAUSALE: "Emergenza Ucraina".

## Diario di Comunità ...

Si sono uniti in matrimonio nel Signore:

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre:

## ... Sposi.

Filippo Zanetti e Giulia Nisato

## ... nella Pace

Adelia Costantini, anni 91



Signore,  
ogni volta è una sfida accogliere gli imprevisti,  
che non fanno procedere tutto liscio e perfetto come noi vorremmo.  
Abbiamo capito che devono essere per noi un segnale  
per ricordarci e rinnovare la nostra scelta iniziale:  
metterti al centro della nostra vita,  
come guida e padre buono che ci accompagna.  
Oggi diciamo Sì all'amore che trova dimora in Te,  
che eleva la nostra capacità di amare  
e amarci e genera frutti anche fuori stagione!  
È un donare tutto il possibile, sempre!  
Non solo quando si vuole, o conviene!  
Abbiamo sperimentato  
che davvero il nostro cuore può trovare pace e non esser turbato  
perché hai unito le nostre vite in un amore inTREcciato con Te  
e Tu sempre ti prendi cura di noi.  
La nostra fiducia nei tuoi confronti non venga mai meno.

Laura e Daniele

<b>Domenica 22</b>	<b>VI<sup>A</sup> DI PASQUA</b> At 15,1-2.22-29 Sal 66 Ap 21,10-14.22-23 Gv 14,23-29
<b>Lunedì 23</b>	At 16,11-15 Sal 149 Gv 15,26-16,4.
<b>Martedì 24</b>	At 16,22-34 Sal 137 Gv 16,5-11.
<b>Mercoledì</b>	At 17,15.22-18,1 Sal 148 Gv 16,12-15.
<b>Giovedì 26</b>	<b>San Filippo Neri</b> At 18,1-8 Sal 97 Gv 16,16-20.
<b>Venerdì 27</b>	At 18,9-18 Sal 46 Gv 16,20-23. <b>VI<sup>A</sup> SETTIMANA DEL</b>
<b>Sabato 28</b>	At 18,23-28 Sal 46 Gv 16,23-28. <b>TEMPO DI PASQUA</b>
<b>Domenica 29</b>	<b>ASCENSIONE</b> At 1,1-11 Sal 46 Eb 9,24-28;10,19-23 Lc 24, 46-53

## ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

**LA NOSTRA PRIMA COMUNIONE** Domenica 8 maggio abbiamo celebrato la nostra prima comunione. Ci siamo incamminati dal patronato, in fila con i nostri genitori, fino alla chiesa che con le porte spalancate ci ha accolto. Ci siamo divisi in due gruppi ai piedi degli scalini e lì la nostra catechista ci ha chiamato per nome e accompagnato uno ad uno dai nostri genitori e ci siamo seduti attorno alla "tavola". Eravamo tra amici, parenti e Gesù, ma comunque in ansia per ciò che sarebbe accaduto più tardi. La celebrazione è stata così coinvolgente che abbiamo cantato, pregato e mangiato per la prima volta il pane di Gesù così non abbiamo più sentito quella paura dell'inizio. È un altro passo avanti nel nostro percorso per avvicinarci a conoscere sempre più Gesù.

È stato un momento così bello che non ci sono parole per descriverlo, si deve viverlo per capire i sentimenti abbiamo provato.

*Il gruppo del cammino eucaristico*

**LA GERUSALEMME NUOVA CHE DISCENDE DAL CIELO** da Gesù nel vangelo di Giovanni, dobbiamo portare con noi un bagaglio sobrio, essenziale ma indispensabile. Innanzitutto una parola da osservare e custodire, o meglio, quella parola che è Gesù stesso come rivelazione definitiva del Padre. Dimorando in lui e nel suo amore siamo certi di essere già in comunione con il Padre, anche nel tempo del nostro pellegrinaggio. A consentirci di rimanere nella Parola c'è il dono dello Spirito Santo – il secondo bene essenziale da portare con sé – che ci insegna ogni cosa ricordando tutto ciò che il Signore Gesù ci ha detto. Quello dello Spirito è un insegnare ricordando, consentendoci di approfondire la rivelazione di Gesù e anche di discernere nella sua luce le decisioni da assumere di volta in volta, di fronte ai problemi che man mano insorgono lungo il cammino. Appunto come accade nel concilio di Gerusalemme, quando le decisioni vengono prese sulla base di quanto «è parso bene allo Spirito Santo e a noi» (v. 28). Un terzo bene da portare con sé è la pace donata dal Signore, che vince ogni turbamento e timore. Preparando in questo modo il bagaglio per il viaggio ci si accorge tuttavia che si porta con sé un bene infinitamente più grande: la presenza stessa di Dio che cammina con noi e in noi. «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui» (Gv 14,23).

*Massimo*

**CONSIGLIO DI COMUNITÀ** "Nell'anno terzo di Osea, divenne re Ezechia, figlio di Acaz". Mercoledì 18, ho proposto al Consiglio di Comunità, di confrontarci con la figura di questo re d'Israele, per essere aiutati a discernere con sapienza i tempi che noi stiamo vivendo e le scelte che siamo

chiamati ad affrontare. Ezechia salì al trono a venticinque anni e la bibbia lo definisce un buon re, perché: "fece ciò che retto agli occhi del Signore" (2Re 18,3). Che cosa mai avrà fatto di buono? "Egli eliminò le alture e frantumò le stele, tagliò il palo sacro e fece a pezzi il serpente di bronzo che aveva fatto Mosè" (18,4). Lo zelo religioso di questo re lo portò a distruggere una reliquia, un oggetto sacro che risaliva addirittura a Mosè, l'icona della Legge e dell'Alleanza con YHWH. Questo re fu grande nel trovare il coraggio di associare quel serpente di Mosè agli altari degli altri dèi pagani. Non distrusse l'arca dell'alleanza, sebbene fosse stata prodotta dalla stessa origine, ma il serpente sì, perché non riusciva più a ricollegarsi con un volto buono del passato. Questo ci fa capire che le comunità iniziano un lento ma inesorabile declino quando si affezionano all'origine e non guardano al significato corrente delle proprie realtà e delle proprie persone. Una tradizione non va salvata solo perché creata dal fondatore o da un profeta. Ezechia fu giusto perché impedì che il passato uccidesse il futuro. La chiamata che papa Francesco ha rivolto alla Chiesa a fare suo lo stile della sinodalità, ci è stata rivolta secondo me, perché dobbiamo con discernimento fare come Ezechia, se vogliamo che la parrocchia abbia ancora un futuro.

Alla luce di tutto questo ho proposto di ripensare al Consiglio di Comunità, affinché possa essere uno strumento per poter vivere la sinodalità, per poter esercitare quel discernimento che dovrà portarci a tagliare quello che non serve più e a tenere quello che ci è utile. Nei prossimi numeri del foglietto entreremo nel merito di questo processo.

*don Massimo*

**GRAZIE** Vorremmo ringraziare tutti coloro che in queste



settimane ci hanno accompagnato ed aiutato a preparare questi due giorni: don Massimo, consigliere fidato e custode, che ci ha sostenuto e spronato, il coro, i musicisti e Mattia, che con passione e gentilezza hanno saputo accogliere i nostri desideri di canzoni nuove e difficili. Gli amici che hanno contribuito alla realizzazione del giardino tra piante, fiori e terra; la comunità

tutta per i doni e l'affetto sempre caloroso. *Daniele e Laura*

**D ALLE CATECHESI DI PAPA FRANCESCO** Oggi parleremo di Giuditta, una eroina biblica. La conclusione del libro che porta il suo nome sintetizza l'ultima parte della vita di questa donna, che difese Israele dai suoi nemici. ... Dopo la grande avventura che la vede protagonista, Giuditta torna a vivere nella sua città, Betulia, dove vive una bella vecchiaia fino a centocinque anni. ... Ma non è raro, oggi, avere tanti anni ancora da vivere dopo la stagione del pensionamento. Come interpretare, come far fruttare questo tempo che abbiamo a disposizione? ... La prospettiva della pensione coincide per molti con quella di un meritato e desiderato riposo da attività impegnative e faticose. ... Certo, c'è l'impegno, gioioso e faticoso, di accudire i nipoti, e oggi i nonni hanno un ruolo molto grande in famiglia per aiutare a crescere i nipoti; ma sappiamo che oggi di figli ne nascono sempre meno, e i genitori sono spesso più distanti, più soggetti a spostamenti, con situazioni di lavoro e di abitazione non favorevoli. A volte sono anche più restii nell'affidare ai nonni spazi di educazione, concedendo solo quelli strettamente legati al bisogno di assistenza. Ma qualcuno mi diceva, un po' sorridendo con ironia: "Oggi, i nonni, in questa situazione socio-economica, sono diventati più importanti, perché hanno la pensione". Ci sono nuove esigenze, anche nell'ambito delle relazioni educative e parentali, che ci chiedono di rimodellare la tradizionale alleanza fra le generazioni. Ma, ci domandiamo: noi facciamo questo sforzo di "rimodellamento"? Oppure subiamo semplicemente l'inerzia delle condizioni materiali ed economiche? ... Per i nonni, una parte importante della loro vocazione è sostenere i figli nell'educazione dei bambini. I piccoli imparano la forza della tenerezza e il rispetto per la fragilità: lezioni insostituibili, che con i nonni sono più facili da impartire e da ricevere. I nonni, da parte loro, imparano che la tenerezza e la fragilità non sono solo segni del declino: per i giovani, sono passaggi che rendono umano il futuro.